

# Scolari sentinelle dell'ambiente

La Maddalena, è ripartito il progetto "Delfini guardiani" organizzato dal Parco con Marevivo

di Andrea Nieddu

► LA MADDALENA

Nuove scoperte e nuove sfide attendono, anche quest'anno, i "Delfini guardiani" della Maddalena. Da pochi giorni, infatti, è ripartito, per oltre 70 giovanissimi, l'omonimo progetto di educazione ambientale, ideato da Marevivo e organizzato dal Parco della Maddalena. Pronti e impazienti di imparare come proteggere il proprio territorio, gli studenti delle scuole primarie di Moneta e Palau, con la guida degli operatori di Marevivo, hanno già "macinato" la prima tappa di questo percorso didattico che a giugno li porterà a conseguire il brevetto di

"Delfino guardiano dell'isola".

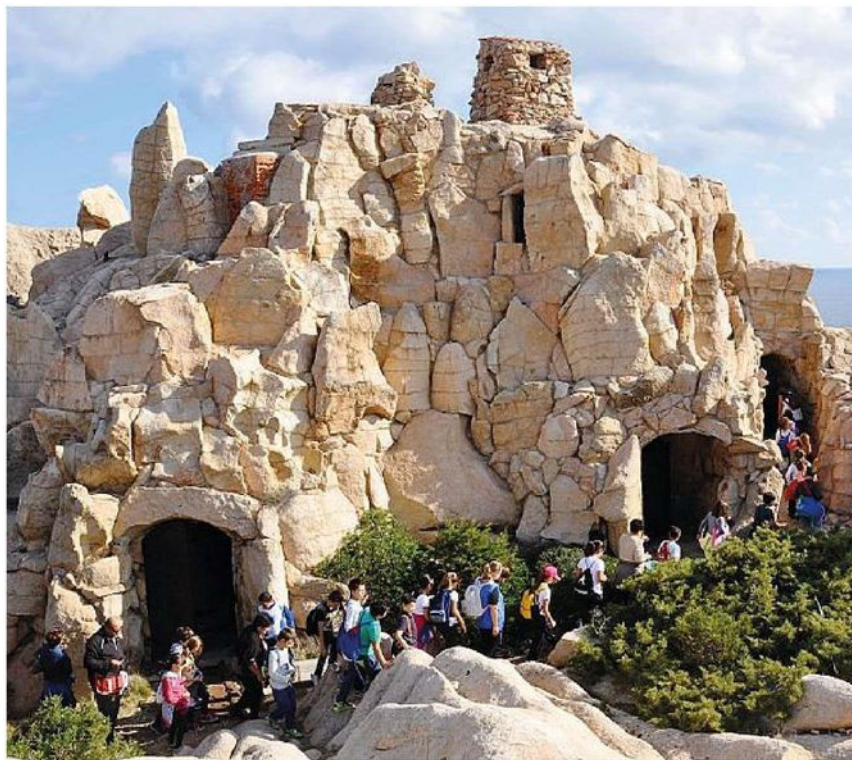
Le classi coinvolte - le due quarte elementari di via Carducci, la terza elementare di Moneta e la quinta elementare di Palau - hanno, infatti, visitato la fortificazione di Candeo, struttura con funzione di batteria antinave, che risale alla seconda guerra mondiale, periodo storico che qui ha lasciato segni profondi. Partiti dalla "Casa di Casula", i futuri "Delfini guardiani" hanno percorso il sentiero che attraversa tutta la ricca vegetazione a macchia mediterranea tipica dell'isola di Caprera e, dopo circa 1 km, sono giunti ai primi caseggiati del forte. Lì, osservando la stazione di tiro, i loro accompagnatori hanno soddisfatto le curiosità dei bambini circa i segreti dell'ingegneria militare dell'epoca, le carat-

teristiche del granito di cui tutto l'arcipelago si compone e persino il vecchio, ormai sconosciuto, strumento del telemetro.

Nei prossimi mesi sono in programma diverse altre tappe - dal *sea watching* all'osservazione della migrazione degli uccelli - che coinvolgeranno anche la marina militare, la capitaneria di porto e le associazioni sul territorio.

L'obiettivo del progetto "Delfini guardiani" - che coinvolge le isole del Giglio, Capri, Ischia, Ponza, Lampedusa e Linosa e, da due anni, La Maddalena - è formare piccole eco sentinelle attive nella salvaguardia del proprio territorio, attraverso la conoscenza della storia, della cultura e, soprattutto, dell'ambiente in cui i ragazzi vivono. «Negli ultimi anni, afferma Rosalba Giugni, presidente di Ma-

revivo - l'esperienza dei "Delfini guardiani" è cresciuta fino a creare un vero e proprio network per la tutela ambientale, perché solo una coscienza diffusa, che parta proprio dai più giovani, può provocare un cambiamento di rotta, indispensabile per proteggere un territorio tanto prezioso e fragile come le piccole isole del nostro paese



Gli studenti del progetto "Delfini guardiani" in visita alla fortezza di Candeo nell'isola di Caprera. A destra, un delfino nell'arcipelago della Maddalena

Gli studenti del progetto "Delfini guardiani" in visita alla fortezza di Candeo nell'isola di Caprera. A destra, un delfino nell'arcipelago della Maddalena

